

G I V O C O

DELL' ASTROLOGO INDOVINO

Opera diletteuole ,

NELLA QVALE S' INDOVINANO
il Tempo , & il Luogo delle Natiuità , alcune
Qualità del Corpo , l'Esercitio & alcune
altre Qualità dell'Animo , & gl'Anni ,

Et anco Sessantaquattro Voglie d'una Persona , delle
quali Voglie se ne danno le Finte Sorti .



IN ROMA, Appresso Paolo Masotti. 1629.

Con Licenza de' Superiori.

O O O T I

ANSWER

cladostello strobli

1862. The first year of the present century.

63. *On the use of the microscope in the study of the human body.*

16. *Amphibolite* (*Amphibole*), *Pyroxenite* (*Pyroxene*)

卷之三十一

卷之三十一

1. *Leucania* *luteola* (Hufnagel) *luteola* (Hufnagel) *luteola* (Hufnagel)

19. *Leucosia* *leucostoma* (Fabricius) *leucostoma* (Fabricius) *leucostoma* (Fabricius)

1. *Leucosia* *leucostoma* (Fabricius) *leucostoma* (Fabricius) *leucostoma* (Fabricius)

THE ECONOMIC POSITION OF THE AMERICANS

وَالْمُؤْمِنُونَ الْمُؤْمِنَاتُ الْمُؤْمِنَاتُ الْمُؤْمِنَاتُ الْمُؤْمِنَاتُ

• 1970-71 學年上學期

卷之三

MODO, ET ORDINE

Per praticare la presente Opera.

Monasterij B.V. Simeonis Ord. Cisterciens.



A presente Operetta è stata composta, Rrimo per indouinare il Tempo, & il luogo delle Natiuità; cioè s'una Persona è nata di giorno, o di notte, & di che giorno, o mese; & se è nata in Città, in Castello, o in Villa.

Secondo, per indouinare alcune qualità del corpo, cioè se la Persona è allegra, vergine, libbera, fortunata, innamorata, &c.

Terzo, per indouinare l'esercitio, cioè s'una Persona è Gentil'huomo, Artista, Virtuoso, &c.

Quarto per indouinare alcune qualità dell'animo, cioè se la Persona è buona, splendida, dotta, &c.

Quinto per indouinare il numero de gl'anni, che ha vna Persona, & il tempo delle cose passate, cioè quanti anni, mesi, o giorni sono, che accaddero.

Sesto, & vltimo per indouinare Sessantaquattro Voglie, o per dir meglio, Desiderij di vna Persona, & indouinate, che saranno di esse Voglie se ne danno i finti Auuenimenti, & le Finte Sorti; & si pratica nell'infrascrutto modo.

Aptirai la carta della presente Operetta segnata in ambedue l'apparenti facciate col numero. 1. doue vi sono quattro Prime Tauole segnate con le seguenti quattro lettere. A. B. C. D. & dirai ad vna Persona, che in dette Tauole troui il tempo della sua Natiuità, o l'Esercitio, ouero la qualità del Corpo, o dell'animo, che tu intendi indouinarlo. Quando detta Persona l'hauerà trouato, fatti insegnare in qual colonna della Tauola stà, notando il numero semplice, o per dir meglio li vltimi numeri, che sono sopra le parole di detta colonna, cioè se li detti vltimi numeri sono tutti. 1. cioè, se

11. 21. 31. &c. ouero sono tutti. 2. 12. 22. 32. &c: ouero sono tutti 3. o tutti 4. ouero tutti zero, cioè 10. 20. 30. 40. &c. & voltando la susseguente carta, che in ambedue le facciate è segnata col numero. 2. dove medesimamente vi sono quattro seconde Tauole segnate con le dette quattro lettere, tu dirai di nuouo alla detta Persona, che nella Tauola segnata con la medesima lettera ritroui quello, che prima haueua trouato, & che t'insegni di nuouo la colonna, quale hauendotela insegnata tu guarda, che sopra vna parola di detta colonna vi farà il medesimo semplice, ouero ultimo numero, ouero zero, che stava nell'altra colonna, che t'insegnò la prima volta, & quella parola, sotto quel numero farà quella, che tu indouinerai, & questo medesimo ordine ne'numeri, seruirà nelle dette Tauole a ritrouare il numero de gl'anni, che ha vna Persona, & il tempo delle cose passate, cioè quanti anni, mesi, o giorni sono, che interuenne la cosa fino al Cento.

Indouinato, che hauerai la Natiuità, l'Esercitio, la Qualità, & gl'Anni della Persona, tu gli dirai, che sapendo la sua Natura, intendi d'indouinare di che cosa egli ha voglia, & per indouinare il desiderio di essa Persona, tu voltarai l'altra carta segnata in ambedue l'apparenti facciate col numero. 3. dove in vna Prima Tauola vi sono in otto colonne Seffantaquattro voglie numerate, & ciascuna colonna ha sopra di se vna lettera del Alfabeto, & gli dirai, che in essa Tauola troui la voglia, che esso ha, & trouata, che l'hauerà, fatti insegnare la colonna, dove essa stà, & nota la lettera posta sopra detta colonna, & poi voltando la susseguente carta in ambedue l'apparenti facciate segnata col numero. 4. dove medesimamente in vna Seconda Tauola vi sono otto colonne con le dette voglie; di nuouo dirai alla detta Persona, che ritroui la sua voglia, & che t'insegni la colonna, dove stà, & hauendotela insegnata, tu nota, che sopra vna voglia di detta colonna vi farà la medesima lettera, che stava sopra l'altra colonna, che t'insegnò, & quella farà la voglia, che tu indouinerai.

Indo-

Indouinata, che sarà la voglia, se la persona desidera sape-
re la finta sorte, che vi ha d'hauere, tu ritornarai alla carta se-
gnata. 3. & iui notarai sotto qual numero stà la detta voglia,
& poi andando alla Ruota della Fortuna, dalla detta Persona
farai girare la lancetta di latta, che duee stare in mezzo di
detta Ruota, & se per caso la detta lancetta si porrà sopra il
numero 1. à Luna, tu andarai alla stanza de' Pianeti, che è del
numero, sotto del quale stà la detta voglia nel detto foglio se-
gnato. 3. & iui alla Luua ritrouerai la finta sorte. Ma se la lan-
cetta nella detta Ruota si ponesse sopra altro numero, tu an-
darai alla detta carta segnata. 3. & sopra il numero della det-
ta voglia eletta cominciarai à contare dando vn numero per
ciascuna voglia seguente, sino che peruerrai al numero sopra
il quale si pose la lancetta, & iui ti fermarai notando il nume-
ro, che sopra la voglia stà, & andarai alla stanza de' Pianeti
segnata con detto numero, & al Pianeta, che la lancetta ac-
cennò leggerai la finta sorte. Auertirai, che volendo tu tro-
uare le finte sorti dell'ultime voglie, se nel fine non vi fuissero
tante voglie da contare sino al numero, sopra il quale la
lancetta si pose, tu devi contando ritornare da capo, cioè al
principio delle voglie, & iui fermarti sopra la voglia, & con-
seguentemente sopra il numero, sopra il quale caderà il nu-
mero, che la lancetta accennò, & poi andare alle stanze de'
Pianeti col ordine detto di sopra. Oltre di questo si auerta,
che piacendo, si può tralasciare d'indouinare le Natiuità,
l'Esercitio, le Qualità, gl'Anni, & anco le voglie della Persona
con vedere solamente la finta sorte della voglia, che ella si e-
legge, & questo specialmente potrà servire per le persone,
che no sanno leggerè facendogli girare la lancetta nella Ruo-
ta della Fortuna col ordine detto di sopra. Si auerta di più,
che essendo Donne quelle, che bramano, sapere la finta sorte
non si deve risguardare se nelle stanze de' Pianeti i verbi par-
lassero in genere maschilino, douédosì anco applicare al Fem-
minino conforne la qualità della Persona.

1. Li numeri nelle presenti Tauole seruono per ritrouare, & indouinare il numero de gl' Anni.

A. Tauola prima per ritrouare, & indouinare le Natiuità cioè se la Persona è nata

1	2	3	4	5
all' Aurora	Di Merco	di Génaro	di Giungno	di Nouen-
di	di	di	di	bre
II	12	13	14	15
di Giorno	di Giouedi	di Febbra	di Luglio	di Decem-
ro	ro	ro	ro	bre
21	22	23	24	25
di Noste	di Venerd	di Marzo	d' Agosto	in Città
ri	ri	ri	ri	ri
31	32	33	34	35
di Luned	di Sabbato	d' Aprile	di Settem-	in Castello
ca	ca	ca	bre	ca
41	42	43	44	45
di Marted	di Domeni	di Maggio	d' Ottobre	in Villa
ca	ca	ca	ca	ca

B. Tauola Prima, per ritrouare, & indouinare le qua-
lità del Corpo, cioè Se è

51	52	53	54	55
Allegro	Vergine	Libero	Habile	Nō pregia- to
61	62	63	64	65
Malenconi	Non Ver- go- co	Soggetto	Inabile	Innamora- to
71	72	73	74	75
Flemmati-	Sposato	Sano	Fortunato	Senz' amo- re
co	ne			
81	82	83	84	85
Callido	Sciolto	Infermo	Disgratia- to	Amato
91	92	93	94	95
Frigido	Vedouo	Scroppiato	Honorato	Nō amato

1. Li numeri nelle presenti Tauole seruono per ritrouare, & indouinare il numero de gl' Anni.

Tauola prima per ritrouare, & indouinare l'Esercito della Persona, cioè, Se è

6	7	8	9	10
Principe.	Togato	Filosofo	Poeta	Virtuoso
16	17	18	19	20
Cortegiano	Secolare	Medico	Oratore	Ricco
26	27	28	29	30
Gentil'huemo.	Mercadante	Légista	Musico	Pouero
36	37	38	39	40
Offitiale.	Artista	Mathemiti.	Disegnato	Meretrice
46	47	48	49	50
Soldato.	Contadino	Astrologo	Studente	Vagabodo

Tauola Prima per ritrouare, & indouinare le qualità dell'Animo, cioè se è

56	57	58	59	60
Buono	Tenace	Giusto	Semplice	Suspectoso
66	67	68	69	70
Tristo	Audace	Fedele	Patiene	Geloso
76	77	78	79	80
Misericordioso	Timido	Forte	Iracondo	Desideroso
86	87	88	89	90
Crudel	Modesto	Industrioso	Humile	L'otto
96	97	98	99	100
Splendido	Vigilante	Astuto	Altiero	Ignorante

3. Per li numeri delle quattro presenti Tauole s'indouinano il numero de gl' Anni.

A. Tauola Seconda, doue s'indouinano le Natiuità, cioè se la Persona è nata

2	35	41	33	8
Di Merco- di	in Castello	li Martedid' Aprile		all' Aurora
3	32	25	34	5
di Génaro	di Sabbato in Città		li Settem- bre	di Nōuen- bre
24	11	4	22	14
d'Agosto	di Giorno	di Giungno	di Venerdì	di Luglio
91	44	23	21	43
di Lunedì	d' Ottobre	ii Marzo	ii Notte	di Maggio
43	19	42	15	12
in Villa	di Febbra- ro	di Domenidi Decem- bra	di Giouedi	

B. Tauola Seconda, doue s'indouinano alcune qualità del Corpo, cioè. Se è

51	61	71	81	91
Allegro	Malenconi	Fleimmati-	Callido	Frigido
93	83	73	63	33
stroppiato	Infermo	Sano	Soggetto	Libero
95	85	75	65	55
Nō amato	Amato	Senz'amo-	Imamorata	Nō pregiato
54	64	74	84	94
Habile	Inabile	Fortunato	Disgratia-	Honorato
92	82	72	62	52
Vedoue	Sciolto	Sposato	Nō Vergin	Vergine

2. Per li numeri delle quattro presenti Tauola s'indouina il numero de gli Anni.

C. Tauola Seconda doue s'indouina i Merci di della Persona, cioè. Se è

46 Soldato.	18 Medico	8 Filosofo	28 Legista	47 Contadino
43 Astrologo	36 Officiale	19 Oratore	37 Artista	38 Mathematico
9 Poeta	39 Disegnato-re	26 Gentilhuomo.	49 Studente	29 Musico
20 Uccico	17 Secolare	27 Mercadante	16 Cortegiano	50 Vagabondo
7 Fogato	30 Pouero	10 Virtuoso	40 Meretrice	6 Principe

D. Tauola Seconda doue s'indouinano alcune qualit. dell'Animo, cioè se è

87 Modesto	68 Fedele	78 Forte	96 Splendido	98 Astuto
58 Giusto	89 Humile	66 Tristo	77 Timido	90 Dotto
56 Buono	67 Audace	97 Vigilante	88 Industrioso	59 Semplice
99 Altiero	86 Crudele	79 Iracondo	70 Celoso	57 Tenace
80 Desideroso	60 Suspettoso	100 Ignorante	69 Patiente	76 Misericordioso

2. **Tauola Prima per ritrovare, & indovinare Sessantaquattro
Voglie o Desiderij d'una Persona, cioè se ha voglia di**

A.	B.	C.	D.
1. M angiare e beuer bene	9. L mparare ogni cosa	17. F Armi da più de gl' altri	25. I L Mercurio fissare
2. D ella rob ba farne assai	10. D Eggio mai star, che adesso	18. S Tarmene solo, e in pa ce	26. N On hauer mai dis gracie
3. A ttendere a fär bene	11. P Otermi im mortalare	19. C Astigare i nimici	27. V Scir dal' obbedien za
4. M Aneggiar de- de- nari	12. E Edeli ami ci hauere	20. I Nuidiato non essere	28. S Ano star sé- pre mai
5. Z Affri, gio ie, e perle	13. E sser ben visto, e a- mato.	21. F Ar pace, e lieto viue- re	29. Z Elante es- ser d'hono re
6. C Auarmi ogni ca- priccio	14. O Gn' hor ch'io gio- co vincere	22. C Ommodo poter vi- uere	30. M Aggiorn hauere
7. D Oni, e pre senti ha uere	15. Q Vietarmi e patien- za	23. T Empo, oc- casione, e sorte	31. G Rand'huo mo esser tenuto
8. R Egnare, & esser ricco	16. R Itornar come pri- ma	24. C He riesca il negotio	32. L Ongotem- po campa- re

30. *Tauola Prima per ritrouare, & indouinare Settantaquattro
Voglie, o Desiderij d'una Persona, cioè se ha voglia di*

.E.	.F.	.G.	.H.
33 R Accoglie- re assai frutto	41 F Rutti go- der d'Amo re	49 F Vor de' le- liti yscire	57 D Isfetti non hauere
34 G Oder vi- ta tran- quilla	42 S Enza pagar mangiare	50 M Igliore ingegno hauere.	58 C Antare, e stare alle- gro
35 M Antener castità	43 H Auer le- dignità	51 T Vetto ha- uer quel cha bramo	59 M Atrimo- nio, e far nozze
36 S Anarmi, e star poi be- ne	44 I Ndouinar le cole	52 P Otere hau- ere il mio	60 L Asentenza in fauore
37 P Ochi fasti- di hauere	45 V Iuer séza inuechia- re	53 V Iaggie fe- licissimo	61 B Vona mo- glie piglia- re
38 F Igliuoli bel- li, e bponi	46 B Ellezza sé- zapari	54 D Ogn' al- stro esser più dotto	62 P Igliare un buon ma- rito
39 A Spasso an- dare ogn' hora	47 A Bbando- re	55 A ndar ve- dendo il mondo	63 T Rouar da- guadagna- re
40 T Ener de- serutori.	48 C Omanda- re a ciascu- no.	56 I Ndustria, e guadagnare	64 D Vrar po- ca fatica.

4. Tauola Seconda doue si ritrouano, & Indouinano Sefanta-
quattro Voglie ò Desiderij d'una Persona, ciò se ba voglia di

A	B	C	D
A Ttendere a far bene	F Edeli ami- ci hauere	I Nuñiato non essere	G Rand'huo- mo esser tenueo
B	D	E	A
R Itornar come pri- ma	Z Elante es- ser d'hono	F Igluoli bel- li, e buoni	Z Affiri, gio- ie, e perle
C	E	D	B
C He rieco- il negotio	A Spasso an- dare ogn' hora	S Ano star sé- pre mai	O Gn' hor- ch'io gio- co vincere
D	A	H	F
L Ongotem- po campa- re	R Egnare, & esser ricco	C Antare, e stare alle- gro	I Ndouinar le- cose
E	F	G	C
T Ener de- scrutori	F Rutti go- der d'Amo	F Vor de'le liti vscire	F Ar pace, e lieto viue- re
F	H	B	G
B Ellezza sé- za pari	D Vrarpo- ca fatica	E Sfer ben- visto, e a- mato.	A Ndar ve- dendo il mondo
G	C	A	H
V Iaggio fe- licissimo	F Armi da più de gl' altri	C Auarmi ogni ca- priccio	T Rouar da guadagna- re
H	G	F	E
D Ifetti nor- hauere	I Ndustria, e guadagnare	H Auer le dignità	P Ochi fasti- di hauere

4. Tauola Seconda dove si ritrouano, & indouinano Sessanta-
quattro Vuglie, & Desiderij d'una Persona, cioè se bā voglia di

M E Antener castità	F A Bbando nare Amo re	G P Otere haue re il mio	H B Vona mo- glie piglia- re
C T Empo, oc- casione, e forte	H P Igliare vn- buon ma- rito	F V Iner séza inuechia re	G T Vtto ha- uer quel che bramo
G D 'Ogn' al- tro esser più dotto	A D Ella rob- ba farne affai	H L Asentenza in favore	F C Omandar cre à ciascu- no.
B I Mparare ogni cosa	G M Igliore ingegno hauere	C C Astigare i nimici	E S Anarmi, e star poi be- ne
H M Atrimo- nio, e far nozze	B P Otermi im- mortalare	A D Oni, e pre- senti ha- ueret	D L Mercurio fissare
A M Aneggiar de' de- nari	E R Accoglie- re affai frutto	D M Aggiorn fortuna hauere	C S Tarmene solo, e in pa- ce
F S Enza pagar mangiare	D V Scir dal' obbedien- za	E G Oder vi- ta tran- quilla	B P Eggio mai star, che adesso
D N On hauer mai dif- gratia	C C Ommodo poter vi- uere	B Q Vietarmi e patien- za	A M Angiare bene



A BENIGNI LETTORI.

NELLA presente Operetta, con le regole date da sopra, senz i fallimento alcuno si ritrouano, & indovinano il Tempo, & il Luogo della Natiuità, alcune qualità del Corpo, l'Esercizio, & alcune qualità dell'Animo, & gl'Anni, & anco Sezzantaquattro Voglie, & vogliamo dire, Desiderij de una Persona, come nelle soprascritte Tavole chiaramente si può vedere; ma l'sapere per mezzo della seguente Ruota l'auuenimenti, & le vere sorti delle dette Voglie è Vanità, non potendo gli buomini del su uro prevedere le cose Future. Pregate dunque la Fortuna, che nella seguente Radia vi dia buona sorte senza darle Vera fede, & se non vela desse conforme il desiderio, prendercela a scazzo, & per gioco; come veramente è. State sani.

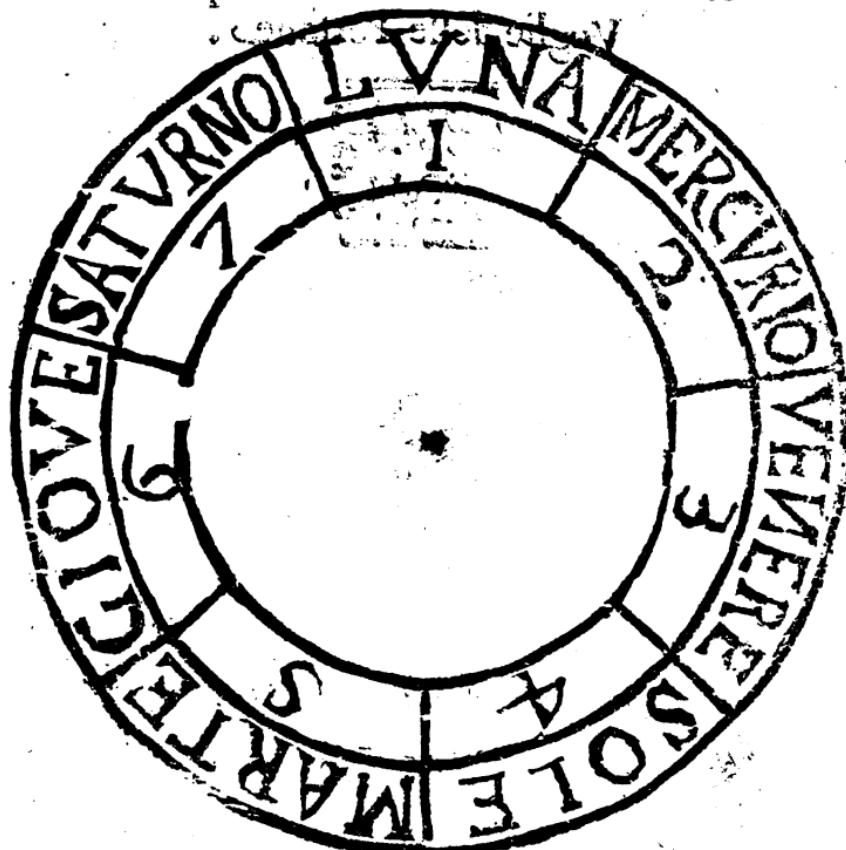


AVO.

R V O T A
DELLA FORTVNA.

Per la quale si danno le

Finte Sorti.





SEGVONO LE STANZE DE' PIANETI,
nelle quali si leggono i Fatti Avvenimenti,
& le Finte Sorti delle Sessantaquattro
Voglie delle Persone.



comA

Tauola prima per trouare diuersi nomi d'Huomini,
cioè, se si chiamano

Prima.	Seconda.	Tredia.	Quarta.
Bartolomeo	V. Incenzo	H. Oratio	T. Homassio
Alessandro	S. Imone	I. Innocentio	C. Claudio
Amillo	A. Ntonio	L. Odouico	G. Giouanni
Domenico	B. Enedetto	M. Atreo	B. Attista
Francesco	C. Arlo	N. Icolò	A. Gostino
Giulio	D. Omitio	O. Itavio	L. Vtio
Lorenzo	F. Ilippo	P. Aolo	M. Ichele
Pietro	G. Regorio	R. Vggiero	P. Ompea

Quinta.	Sexta.	Settima.	Ottava.
G. Irolamo	H. Ippolito	M. Elchiore	B. Eernardo
R. Occo	L. Azzato	I. Acoma	A. Ndrea
S. Stefano	M. Arco	A. Alberto	C. Vrtio
T. Iberio	S. Anti	L. Vca	G. Glacinto
V. Alerio	C. Osmo	B. Iasio	A. Lfonso
A. Ngelo	F. Ederico	C. Alisto	B. Aldassar
B. Astiano	A. Mbrosio	F. Abricio	C. Ristofano
C. Esare	B. Bonifatio	S. Iluestro	G. Ioseppe

Tanola seconda per ritrouare, & indouinare diuersi nomi d'Huomini, cioè, se si chiamano

Prima.	Seconda.	Tertia.	Quarta.
H Oratio	L Azzaro	A Natonio	G Giacinto
I Acomo	S Stefano	C Amillo	B Attista
T Tommaso	B Bernardo	I Iberio	D Omenico
B Bartolomeo	I Nnoccenio	A Lberto	S Anti
A Andrea	V Incenzo	M Arco	V Alerio
R Occo	A Lessandro	C Vrtio	L Vca
S Simone	M Elichio	G Iouanni	M Matteo
H Hippolito	C Claudio	L Odouico	B Benedetto

Quinta.	Sexta.	Settima.	Ottava.
A Gostino	C Alisto	E Cesare	P Pietro
A Lfonfo	B Astiano	Orenzo	S Iluestro
F Rancesco	D Omítio	F Abritio	B Onifatio
C Osimo	G Giulio	P Aolo	G Irolamo
N Nicolo	B Aldassar	F Ilippo	P Ompeo
B Blasio	O Ottavio	M Ichele	G Ioseppe
C Arlo	F Ederico	C Ristofano	R Vggiero
A Angelo	L Vcio	A Mbrosio	G Regorio

Tauola prima per trovare diuersi nomi di Donne,
cioè, se si chiamono

Prima.	Seconda.	Tercia.	Quarta.
A	B	C	D
Francesca	Benedetta	Appollonia	Clemensia
Antonia	Camilla	Beatrice	D'Oralice
Costanza	Evgenia	D'Orotea	Giulia
Girolama	Felice	Fulvia	Bersardina
Isabella	Innocenza	Hippolita	Odontea
Lucrèzia	Luia	Marghetita	Maria
Orsola	Olimpia	Portia	Ottavia
Santa	Serafina	Vincenza	Silvia

Quinta.	Sexta.	Sextima.	Septima.
E	F	G	H
Angela	Catherina	Faustina	Domenica
Barbara	Giovanna	Eufemia	Agata
Elena	Lorenza	Cicilia	Ortensia
Flaminia	Bartolomea	Anna	Flavia
Isabella	Maddalena	Lacoma	Launia
Maria	Diana	Lucia	Paulia
Pasqua	Marta	Paola	Laura
Vittoria	Prudentia	Violante	Veronica

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare diuersi nomi di Donne, cioè, se si chiamano

Prima.	Seconda.	Terza.	Quarta.
F Bartolomea	H A Gata	C BEatrice	B CAmilla
E FLaminia	D Giulia	G EVfemia	A FRancesca
H FLauia	A COstanza	D DOralice	E ANGela
C FVLioia	F LOrenza	A ANTonia	G FAustina
B Felice	E ELena	H HOrtentia	F Catherina
A Girolama	G Cicilia	E Barbara	H DOmenica
G ANna	C DOrotea	B Benedetta	D Clementia
D BErnardina	B EVgenia	F Giovanna.	C Appollonia

Quinta.	Sexta.	Settima.	Ottava.
A ISabetta	E PAisqua	G PAola	D SIulia
G IAComa	A LVcretia	E ISabella	H VERonica
F MAddalena	G LVcia	B OLimpia	A SANTA
E MARIa	C MArgerita	A ORsola	F PRudentia
D LOdouica	B INnocenza.	H LAura	C VIncenza
H LAuinia	D MArtia	C PORTia	G VIolante
C Hippolita	H PAntilia	F MARTa	B SERafina
B L Iulia	F Diana	D OTTauia	E Vittoria

Tauola prima per trouare diuersi nomi di Monete,
cioè,

Prima.	Seconda.	Terza.	Quarta.
A Bianconi	B Cinquine	C Mezze Piastre	D Gazette
Doble	Baiocchi	Cratie	Tre da cinque
Carlini	Ducati	Grani	Mezzi baiocchi
Giulij	Fiorini	Tollari	Ferdinandi
Mezzi grossi	Giustine	Patacche	Soldi
Piastre	Troni	Muraole	Quatrini
Tarini	Vngari	Salmini	Crucioni
Scudi d'oro	Mezzi cecchini	Grossi	Sesini

Quinta.	Sexta.	Settima.	Ottava.
B Quarti di scudo	F Bolognini	G Caualotci	H Barbarine
Parpaiole	Giustinoni	Bezi	Carantani
Cianfroni	Cecchini	Ducatoni	Soltanini
Bagattini	Gabelle	Gabelloni	Dobbloni
Giorgini	Pauoli	Lire	Cibennole
Testoni	Mezzi ducatoni	Quarti di cecchi- (ao)	Stellini
Pezzi da otto	Publiche	Tornesi	Caualli
Gazetttoni	Oncie	Grossetti	Quarantane

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare diversi
nomi di Monere, cioè,

Primo.	Secondo.	Terzo.	Quarto.
C	H	F	B
Grossi	Carancani	Cecchini	Fiorini
G	D	E	A
Cavalotti	Tre da cinque	Quarti di scudo	Giulij
D	A	H	E
Gazette	Doble	Soltanini	Parpaiole
A	F	C	G
Bianconisi	Giustinoni	Cratie	Gabelloni
H	E	B	F
Barbarine	Giorgini	Ducati	Gabelle
E	G	A	H
Tettoni	Bezi	Carlini	Dobloni
B	C	G	D
Cinquine	Mezze Piastre	Ducatoni	Ferdinandi
F	B	D	C
Bolognini	Baiocchi	Mezzibaiocchi	Grani

Quinto.	Sesto.	Settimo.	Ottavo.
D	G (no	E	A
Soldi	Quarti di cecchi	Pezzi da otto	Scudi d'oro
H	E	A	G
Cibenole	Bagatini	Tarini	Grofetti
A	B	G	F
Mezzi grossi	Troni	Tornefi	Oncie
F	A	C	E
Pauoli	Piastre	Salmini	Gazettone
C	H	B	D
Patacche	Stellini	Vngari	Sefini
G	C	D	H
Lire	Mucialele	Crucioni	Quarantane
B	F	H	C
Mezzi cecchini	Mezzi ducatoni	Caualli	Tollari
E	D	F	B
Cianfroni	Quatrini	Publiche	Giustine

Tanola prima per trouare diversi numeri di età,
& altre cose.

a	b	c	d	e	f	g	h	n	o
1	11	21	31	41	51	61	71	81	91
2	12	22	32	42	52	62	72	82	92
3	13	23	33	43	53	63	73	83	93
4	14	24	34	44	54	64	74	84	94
5	15	25	35	45	55	65	75	85	95
6	16	26	36	46	56	66	76	86	96
7	17	27	37	47	57	67	77	87	97
8	18	28	38	48	58	68	78	88	98
9	19	29	39	49	59	69	79	89	99
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

Alfabeto per trouare molte cose.

a	b	c	d	e
A	F	L	Q	X
B	G	M	R	Y
C	H	N	S	Z
D	I	O	T	&
E	K	P	V	*

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare il numero
dell'età, & altre cose.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
f 54	b 19	e 43	o 97	g 61	c 27	n 88	a 10	d 34	h 74
e 49	a 4	d 36	n 84	f 56	b 11	h 75	o 96	c 22	g 62
d 40	o 95	c 29	h 79	e 50	a 8	g 63	n 82	b 16	f 58
c 28	n 89	b 17	g 70	d 33	o 99	f 51	h 80	a 1	e 41
b 13	h 73	a 2	f 52	c 25	n 83	e 46	g 64	o 98	d 32
a 7	g 67	o 94	e 47	b 18	h 78	d 35	f 60	n 90	c 24
o 92	f 59	n 86	d 39	a 6	g 69	c 30	e 42	h 72	b 14
n 87	e 45	h 71	c 26	o 93	f 57	b 15	d 37	g 66	a 5
h 76	d 38	g 68	b 20	n 85	d 31	a 3	c 21	f 53	o 100
g 65	c 23	f 55	a 9	h 77	e 44	o 91	b 12	e 48	n 81

Alfabeto per ritrouare, & indouinare diuerse cose.

e Z	a E	d R	c P	e R
a D	e X	c L	a A	d T
d V	c O	b I	e Y	a B
b F	b H	e &	d Q	b G
c N	d S	a C	b K	c M

I

- L V N A.** Come brama l'ingordo tuo desire,
Sempre non ti puoi la panza empire.
- MERCVRIO.** Fai male a te seca, hai tu ragione.
- VENERE.** Ti consigli da lavorare affai, le feste buon tempo ti darai.
- SOLE.** Tanto buono farai, che tu farai.
- MARTE.** Ed ora farai, ma lei vorrà potçare.
- GIOVE.** Giudice retto, o buon procuratore.
- SATVRNO.** E habbi anco ragion, l'hadrài n'fauore.
- SATVRNO.** Altro non ti vò dire, tu non ti loclini,
Se matrimonio fai, l'far per quattrini.

2

- L V N A.** Assai tu ne farai, se sei prudente,
E in manterla accorto, è diligente.
- MERCVRIO.** Fà che guadagni, se vuoi crapolare.
- VENERE.** Senza pecunia non potrai mangiare.
- SOLE.** E fai il poco stento, ma mi pare.
- MARTE.** Che qualche poco haurai d'affaticare.
- GIOVE.** Difame nò morrai, non dubitare.
- SATVRNO.** Da vider trouerai, da lauotare.
- MARTE.** Tu buono'l pigliarai, n'haurai diletto.
- GIOVE.** Ma, credo, ti darà qualche schiaffetto.
- SATVRNO.** Sarai contento, falle gran carezze.
- SATVRNO.** Haurà bontà, virtù, robba, e bellezze.
- SATVRNO.** Vanno larghe le cose, d' caro Amico.
- SATVRNO.** Accordati, sà quello, th'io ti dico.

- 54 -

B

Tu

3

- L V N A.** Tu ben farai; ma vanità non poco
Storbarattine d'Amor l'ardente foco.
- MERCVRIO.** Al solito di riecherze peruerrai.
Se verrà, se bontà se forte haurai.
- VENERE.** Chi ti vuol bene ti farà banchetti.
Capponi, mangiarai starni, e confetti.
- S O L E.** Tu per tuo bene haurai d'affaticare.
Per digerire, & per accumulare.
- M ARTE.** Chi vol far bene t'offrira beau farg.
Se tu vorrai, haurai da lavorare.
- G IOVE.** Falli carezze assai, portali amore.
Buono farà, garbagò, e di valore.
- SATVRNO.** Sarà da bene, ma tanto ciardiera.
Che sumara sarà cornacchia vera.

4

- L V N A.** Tu come arca li maneggiarai;
Se m'bei vita, e al' otio non ti dai.
- MERCVRIO.** Del bene i sognai pregi tu t'acquisti;
Ma pratica co' buoni, e fuggi i tristi.
- VENERE.** Amor mangia i tesori, quanto brami.
Farai, se tu lo fuggi, e se non ami.
- SOLE.** Haurai l'intento, ma con poc' honore,
S'altro, che crapolar non hai nel core.
- M ARTE.** A tradimento'l pane vuol mangiare?
Non ti riesce a fe, c'hai da tentare.
- G IOVE.** Eccellente nel'arte se farai,
Haurai da lavorar quanto vorrai.
- SATVRNO.** Buono farà, ma vn poco fastidioso,
Vn poco auaro, e vn poco ancor geloso.

- L V N A.** E' vanitata tua, non ci profsafe,
C'è più t'è più le gioie non son byzante da mangiare.
- MERCVRIO.** N'haufai i guarda, ch' in ceterc i Notari
. ch' sono ghi si d' Noi e' indiziarne cielli, moltò cari.
- V E N E R E.** Sta solo, fuggi Amor, non trafficare,
Farsi bene, hai tre mezzi per ben fare.
- SOLE.** Robba farai, ma' robba è un graue pondo
Guarda però, che non ti tiri al fondo.
- M A R T E.** Non ti peofar d'hauer sempre à sguazzare,
Per sanità poco' hai da crapolare.
- G I O V E.** Haurai tu buona entrate, andrai d' spasso,
E la fatiga, mandarai a' patrasso.
- S A T V R N O.** Tu spesso trouarai da lauorare;
Ma se l'insiguardo, ed tu vorrai intentare.

6.

- L V N A.** Ogni capriccio ch' si vod canare
Non può, nè può durar, nò lo bramare.
- MERCVRIO.** E simile à Virtù la gioia tu.
Haurabile gioie, s'hauerai Virtù.
- V E N E R E.** Tu no maneggiarai, Quest'hai da fare;
Fuggir di meritrici l' conuertare.
- SOLE.** Se spesso verso'l Ciel tu guadgarai
Pensando à chi lo fe', tu ben farai.
- M A R T E.** Affai robba farai, godine poi,
Se tider non vuoi far gli heredi tuoi.
- G I O V E.** Moderato il tuo vitiere farà,
Contento al' alma, al' corpo sanità.
- S A T V R N O.** Dalla fatiga affai nasce l'affai;
Nò durarai tu poca, e poco haurai.

7

- L V N A.** (In peggio doni haurai del beneficio,
Maguarda la gente grata far seruicio.
MERCURIO. (Esser noto pub; al cui forte nel Mondo.
Soltanto farai che'l più giocondo.
- V E N E R E.** (Qualche gioi fiori darai e in amor tuo.
Nesrai ed chi t'ama legato.
SOLE. (Industriati, traumi, tali eletti,
Molti son per mostrardli assassinati.
- M A R T E.** (Piu' tende ai mali che al bene humano core,
Bea farai col seguir di te migliore.
G I O V E. (Non ti vò dir, se roba haity da fare.
Tu'l sai date, nimico di stentare.
S A T Y R N O. (Benerai bene, e meglio mangierai,
Mille podagre tu'n'acquistrai.

8

- L V N A.** (Ricco sarai, ma non haurai già Regno,
Che di canta fortuna non sei degno.
MERCURIO. (Alcun per citteret qualche favore,
Domi di poco tildarà valore.
V E N E R E. (D'Amor, capricci assai ti canarai,
Ma spender deui ancor pecunia assai.
SOLE. (Zaffri, perle, e gioie molte haurai,
Ma non già rante, quante bramarai.
M A R T E. (Sorci iudicizie e virtù sì in te dimora,
Hai tali denari, e finti amici ancora.
G I O V E. (Hai tu sibbero arbitrio, puoi far bene,
Da beac il bene, e l'male eterne pene.
S A T Y R N O. (Affairobbi farai mai satio, e più
Di farne cercarai ogn' hora tu.

Tu

91

- LVNA.* Tu ceruellino sei, non c'adire, VV. 1
 Lascia le braci, se pur ynoi imparare. VV. 2
- MERCVRIO.* Pien di sospetto è'l regno, ne'l bramare: VV. 3
 Tu nò l'haurai, nè haurai da sospettare. VV. 4
- VENERE.* Molta bellezza, e gratia in te dimora; VV. 5
 Doni haurai da chi t'ama quasi ogn' hora. VV. 6
- SOLE.* Se tu sei buono moderati haurai VV. 7
 Capricci honesti, che satiar potrai. VV. 8
- MARTE.* Di gioie ricco acquisto tu farai, VV. 9
 Liberale a molti ne darai. VV. 10
- GIOVE.* Virtù, fama, rivoti e sorte haurai, VV. 11
 Si che tu molti ne maneggiarai. VV. 12
- SATVRNO.* Col si legerti tu morto, e col pensare VV. 13
 Alla morte, gran bene potrai fare. VV. 14

10

- LVNA.* Ti ho compassione, pallido ti veggio VV. 1
 Vdir tua sorte, nò starai mai peggio. VV. 2
- MERCVRIO.* Studia non presumendo, hai buono ingegno VV. 3
 Peruertai di seperi a vo' alto segno. VV. 4
- VENERE.* Se tu baci chi t'è qui più vicino, VV. 5
 Re farai al'antica piccolino. VV. 6
- SOLE.* N'haurai qualcuno, o chi te'l donerà VV. 7
 Da te frutti d'Amore bramara. VV. 8
- MARTE.* Cauarmoki capricci ti potrai, VV. 9
 Homo potente, e si voler farai. VV. 10
- GIOVE.* Haurai debari, e se spender vorrai, VV. 11
 Con gioie, e perle ogn'altra cosa haurai. VV. 12
- SATVRNO.* Auaro sei, tu molti n'hauerai, VV. 13
 E di perdere sempre temerai. VV. 14

I

- LVNA.** Gran cosa brammi, tuo sapor non sale.
Tant'alto, ch'atto sia farci immortale.
- MERCURIO.** T'auerro d'vn'a cosa, Tu starai
Peggio, se sicurta spello farai.
- VENERE.** A fare impararai tu l'insalata,
A pistar l'uva, a cotter la frittata.
- SOLE.** Guarda ehe faccia, e che regia persona?
Haurai tu rossa, non haurai corona.
- MARTE.** Niun senza interesse dona il suo;
Alcun daratti per hauer del tuo.
- GIOVE.** Tutti i capricci alcun non puote mai
Cauarsi, e tu cauarti non potrai.
- SATVRNO.** Non ti adirar; per porei (a scherzo l'Idico)
Non son le gioie per preuerbio antico.

I 2

- LVNA.** Io stimo vn fido amico più ch' l'oro,
Vno, credo, n'haurai, tiello vn tesoro.
- MERCURIO.** Dacci la matcia, fa vna colazione
Sarai immortale altro ditum Platone.
- VENERE.** Non perder tempo, non seguire Amore;
Dal peggio ten andrai sempre al migliore.
- SOLE.** Ciascuna cosa non si può imparare;
Saprasi, non t'annbiar d'affaticare.
- MARTE.** In guerra'l regno t'hai da guadagnare
Fra sangue, e morte, se tu vuoi regnare.
- GIOVE.** Quasi ogn' hora hauerai qualche presente,
Perche gouernerai, sarai possente.
- SATVRNO.** Sei tristarello i capricci aceti tuoi
Tutti non satiarai; fa quanto puoi.

Huo-

13

- LVNA.** Huemini vecchi, e gente riosata
T'amara per la tua modestia grata.
- MERCVRIO.** Tra la schiera di finti amici assai,
Appena vn vero amico trouarai.
- VENERE.** D'immortalarsi al Mondo a pochi è dato;
A te d'immortalarti anco è vietato.
- SOLE.** Mostri a la fronte hauer fortuna assai;
Meglio, ch'adesso sempre tu starai.
- MARTE.** Imparrai; ma ti bisogna stare
Lanotte e'l di studiando, e' vigilare.
- GIOVE.** Solo la casa tua farà'l tuo regno,
E peruerrai di beni a honesto segno.
- SATVRNO.** Si dice, che tu sei vil, è imprudente,
Nò sperar di riceuer mai presente.

14

- LVNA.** Vindexai spesso; ma non ti fidare
Del mio parlar, tutti possiamo errare.
- MERCVRIO.** Sarai amato, ma chi t'amerà
Spesso di non amarti fingerà.
- VENERE.** Haurai s'hai robb, o in te belta dimora
Non veri finti amici intorno ogn'horà.
- SOLE.** Studia, stenta, componi opere rare,
Ti potrai col sudore immortalare.
- MARTE.** Che temi peggio star? meglio starai;
Ti ritroui denari, e ingegno assai.
- GIOVE.** Saprai quanto ti basti al parer mio;
Sapere il tutto s'appartiene a Dio.
- SATVRNO.** Non è voglia da te? vuoi tu regnare?
Meno sai regger te, ne gouernare.

Dag.

- L V N A.** Darai pace agl'affanni, è cosa vera,
Segue doppo l'Inverno Primauera.
- MERCVRIO.** Sempre viacer vorresti, o che coscienza,
Tu perderai ancor, dammi credenza.
- V E N E R E.** Sarai ben visto, e amato da Persona,
Avara, e dura sempre, dona donna.
- SOLE.** Vno n'hauerai, e non ti piacerà poco,
Fidanzati nel mondo han poco loco.
- M A R T E.** Per qual merito brami immortalarte,
Un Platone non sei, non sei un Marte.
- G I O V E.** Con la sua ruota la Fortuna salza;
Meglio starai, sempre all'insù t'inalza.
- S A T V R N O.** Io te'l dirò, ma so, che ti molesta,
O cervellaccio, poco t'entra in testa.

16

- L V N A.** Come eri prima non puoi ricòrnare,
Ma d'altrò cerchi meglio deui stare.
- MERCVRIO.** Rimira chi è di te più se consolato,
Tu darai pace al'affanno so stato.
- V E N E R E.** Perderai, non giocar, farai scontento;
Nel gioco appena avanza vno fra cento.
- SOLE.** Sarai ben visto per le tue bellezze,
E amato, e n'hauerai molte carezze.
- M A R T E.** Sta 'n cervello, non ti lassar gabbare,
Amici i haurai, che ti vorran pelare.
- G I O V E.** Immortale non già, ma ben famoso
Sarai molti anni per gran virtuoso.
- S A T V R N O.** Sei pigro un poco, non ti vo allisciare,
Lauora, e studia peggio non puoi stare.
- Tu

17

- LVNA.* Tu sol di quelli ti farai da più,
Ch' industria non hauranno, nè virtù.
- MERCVRIO.* Quel ch'è passato non può ritornare,
Appunto come pria non puoi tornare.
- VENERE.* Fra lungo tempo nò, mā tra poche hore
Darai pace al'interno tuo dolore.
- SOLE.* Sei dunque giocator, o begl'auanzi;
Perderai spesso, sā che tene scanzi.
- MARTE.* Alcun per tua virtù ben ti vorrà,
Et alcun' altro ancor s'invidierà.
- GIOVE.* Pochi n'haurai, dà fede a quel ch'io dico;
Miracolo è trovare un vero amico.
- SATVRNO.* Guarda Doctor? se vuoi te immortalare
Dentro un mortaio vatti a far pestare.

18

- LVNA.* La vita solitaria desiasi,
E la pace hauerai tanto bramata.
- MERCVRIO.* Troppo tu brami, far non ti potrài
Da più di tutti, nā si ben d'affai.
- VENERE.* Più giouane non già; ma tornarai
Nel perso loco, se favori haurai
- SOLE.* Ti darai pace, non puoi star così
Doppo l'oscura noce v'iene il di.
- MARTE.* Fā che non giochi, d'potrò sgratiato,
Perderai spesso tu farai gabbato.
- GIOVE.* Hai sorte; da gran Principi, e Signori,
Amato tu farai n'haurai fauori.
- SATVRNO.* Non ci far fondamento; vano pare
Poter fedeli amici riconoscere.

I più

19

- LVNA.* I più pernicij tu castigarái;
A chi vorrà pietà perdonarái.
- MERCVRIO.* Affatto solo star tu non potrai,
E qualche volta ancor contrasterai.
- VENERE.* Tu ser cortes' è in te sorte, e virtù
Di quasi tutti ti farai da più.
- SOLE.* Vna persona grand' e di valore
Ritornar ti farà nel primo honore.
- MARTE.* Dhe non ti disperar, habbi fortezza,
Tidarai pace, tiello per certezza.
- GIOVE.* Vjacer non si può sempre, perderai
Spesso in gioco cagion di mali affai.
- SATVRNO.* Non v'è chi s'ami, è certo, e ancor che credi,
- Che t'ami alcun, ti burla, e non te'l vedi.

20

- LVNA.* Segue inuidia virtù; sei virtuoso,
Sino à la morte haurai qualche inuidioso.
- MERCVRIO.* Questo castigo solo gli darai,
Che d'inuidia crepar tu li farai.
- VENERE.* Ti vieta l'interesse, e Amore immondo,
Che solo, e'n pace vini tu giocondo.
- SOLE.* Mercè di tua virtù, e d'un gran Signore,
Sarai di molti assai fatto maggiore.
- MARTE.* Ritornerai sà pur quanto tu sai;
Ma ritornare affatto non potrai.
- GIOVE.* Con la patienza, s'hai tu la patienza
 Quiete haurai, e ti darai patienza.
- SATVRNO.* Non giocar, non ti dare in preda al gioco,
Perderai l tutto, ò ver ti resta poco.

Son

21

L V N A. (Son tuoi nimici stragi ganti un poco;
Và destro, haurà la pace tra voi loco.

MERCVRIO. (Invidierà tuo bene, e tua virtù.

MERCVRIO. (Gente da men di te, guardarti tu.

V E N E R E. (Tu sei cane, ch'abbaisa, bravarai,
E mai nimico alcun castigara.

S O L E. (Haurai l'intento, solo tu starai;

M A R T E. (Onde studiando dotti diuerrai.

M A R T E. (Di molti assai da più tu si farai,

M A R T E. (Pochi da più di te farsi vedrai.

G I O V E. (Rallegrati, c'hai forte, hai da tornare.

G I O V E. (Com'eri prim' a me' glio anco da stare.

S A T V R N O. (Ti darai pace, hòr s'è non dubitare;

S A T V R N O. (Suole il tempo ogni affanno mitigare.

22

L V N A. (È causa lo stentor di ben campare;
Tu commoda viurai con lo stentare.

MERCVRIO. (Pace farai: ma se pòr non certai.

MERCVRIO. (La lingua a te, di nuovo guetta haurai.

V E N E R E. (A te stà, s'infelicità vuoi fare.

S O L E. (Senz' a stria, non ti vedrai mudiare.

S O L E. (Permetto hauer di tè mel' altro mondo.

M A R T E. (Perdonarai, non sarai fribondo.

M A R T E. (Habbi patienza, solo noi puoi stare;

M A R T E. (Tu non potrai chi t'ama abbandonare.

G I O V E. (Attendi, e studia e hauerai l'intento;

G I O V E. (In alto grado satira e contento.

S A T V R N O. (Il perduto di rado si' acquista;

S A T V R N O. (Ch'è s'è non hai la sorte assatto trista.

Occa-

23

- LVNA.* Occasione hauerai con-tempo, e sorte;
Conosci tua fortuna, e tiella forte.
- MERCVRIO.* Tu non haurai bisogno di nippo;
Tié forte il suo guadagn', e honora ognuno.
- VENERE.* Tu l'hà da fate, e se farà d'Amore
Lieto, godrai quel ben, che brama il core.
- SOLE.* Haurai bñi, e virtù, non pòtrai fare
D'ogni hauer chi t'habbia da inuidiare.
- MARTE.* Occhio delaccio, a molti, non à tutti
Daraï castigo, con durezze, e farti.
- GIOVE.* Viverai in pace senza contrastare;
Ma solongh' tu non potrai campare.
- SATVRNO.* Mi par, che sia t'opp' ambizione questa,
Non bigieco, graccia la testa.

24

- LVNA.* Se non risciue non ti strigere, e
Vn'altra volta t'ha da niscrite.
- MERCVRIO.* Affortato farai, io t'è vuò dire,
Tieni fortuna, e non la far fuggire.
- VENERE.* Tu dommèdo vivrai, ti donarà
Chi t'ama, e bone spese ti farà.
- SOLE.* Farai pace, e chi tenghi per nimico
Sarà, se tu sai far tuo vero amico.
- MARTE.* Inuidiato farai, farà l'uo' bene
A chi t'inuidiara d'accidia, e pena.
- GIOVE.* Crudele tu non farai, farai cortese,
Perdonerai, rimetterai l'offese.
- SATVRNO.* Starai più solo, che non è vn romito;
Ma ne farai tu presto infastidito.

No'l

25

- LVNA.** No'l fissarai, non sai manipolare;
Paresti meglio abile a sguattarare.
- MERCURIO.** Zerovite zero è nulla, zero fai,
Se non fai altro, in zero sen andrai.
- VENERE.** Haerai tu forte in ricerche tesori,
In hauerdoni, e nel seguir gl'amori.
- SOLE.** Povera vita non farai neccasa;
Onde i gran Signore ti darà l'entrata.
- MARTE.** Amor s'è guerra presto pace haurai,
Se tra nimici assai vi scontentarai.
- GIOVE.** Degli inuidiosi librai, farsi e giocando,
Non fu senz'ell' mai felice al mondo.
- SATVRNO.** Hauet voglia crudele nos senti megli,
Guarda, se qualcuno quel castighi te?

26

- LVNA.** Poche n'haurai, ma ci farai giocondo
Uomo non fu senz' disgracie al mondo.
- MERCURIO.** Fa pur quel, che tu fai niente farai,
In vano in affari li castelli fai.
- VENERE.** Non riesce stanne di buon coro,
Hai de gli intoppi, haurai cosa migliore.
- SOLE.** Hauet forte, e fortuna in questo mondo
Sarai felice, e viuerai giocondo.
- MARTE.** Tu sei l'infigardo io'l so' studia, lauora,
Commoda menarai tua vita ogn' hora.
- GIOVE.** Miglior cosa non v'è; pace farai,
Honore acquistarai, lieto viurai.
- SATVRNO.** Sarai inuidiato, e se non sei prudente
Forse l'inuidia ti farà dolente.

Fuor

- L V N A.** Fuor de regnandi ogn' altro mā superiori.
Obbedir ci conviene a' suoi maggiori. 1
- MERCVRIO.** T'ha spago disgrati e moleste interuenire,
Presto per tua virtute tu n'hai da uscire. 1
- VENERE.** Buttala spesa, e'l tempo, a' puerello,
Timbracche ti lambicchi aneo il ceruello. 1
- SOLE.** D'aiutare il negotio non cesiare,
Riuscirà conforme il suo bramare. 2
- MARTE.** Prema Fortuna il vile, e'ira il forte,
Audace sij chaurai ricchezze, e forte. 1
- GIOVE.** Tu comodo viurai, ti lassarà
Chi ti vol bene brona heredità. 3
- SATVRNO.** La vedo mal parata, sappi fare,
La pace tu potrai forse acquistare. 1

- L V N A.** Qualche rognetta, e qualche pidicella.
E male yn poco haurai tu di ceruello. 1
- MERCVRIO.** E dolce libertà tu l'otterrai,
Mà tal' hora qualcuno obbedirai. 1
- VENERE.** N'haurai, ma in bene poi si mutararino,
E più bene, che male ti faranno. 1
- SOLE.** O pouero Alchimista disgratiato,
No'l fissarai, non sei si fortunato. 2
- MARTE.** Vanno le cose molto turbolenti
Riuscirà con molti, e molti stenti. 1
- GIOVE.** Quasi in tutte le cose haurai l'intento,
Fortunato viurai, lieto, e contento. 1
- SATVRNO.** Non vò dar trista sorte, sij prudente,
Stentando per campar commodamente. 2

Da

29

- L V N A.** (Da bontà nasce, e dà virtù l'honore; Zelo n'haurai, se loro haurai nel core.
- MERCVRIO.** (Del mal delle budella patirai, E spesso te mucando inbrattarai.
- V E N E R E.** (Obbedirai chi frezzarati il core, E sempre gli farai seruo d'Amore.
- SOLE.** (Moltri alla mano hauer fortuna assai; Sol vna, o rare tu disgracie haurai.
- M A R T E.** (Tu perdi'l tempo, getta via'l carbone. Rompi i crocioli, tireci vn tizzone.
- G I O V E.** (Hai sorte in somma; canta, fa vn ballo, e riuscirà con sommo tuo diletto.
- S A T V R N O.** (Bén spesso tempo, ed occasione haurai, E la forte fuggir si lasciarai.

30

- L V N A.** (Un buco d'oro pieno haurà trouare, Che mig'ior vita ti farà gustare.
- MERCVRIO.** (Habbi bona; zelo n'haurai, se vuoi, Libbero arbitrio fà dih'ora in noi.
- V E N E R E.** (Sano starai; mà se troppo andarai In tresa, il legno fane assaggiarai.
- SOLE.** (Amara è seruitù tu'n'haua'da uscire, Ma potente Signor déni obbedire.
- M A R T E.** (Tu solo disgratiato non serai, Haurai disgracie, e ancor venture assai.
- G I O V E.** (Se tu füssi vn Filosofo ecclente. Lo fissaresti, mà non batti in niente.
- S A T V R N O.** (Al buono intenditor poche parole, Ogni negotio riuscir non suole.

Per

39

- L V N A.** Per burla l' dico, e nà l'affermo affatto:
Sempre sarai sempre un mezzo matto.
- MERCVRIO.** Ingegnati, te l' dico in ch' arita;
Chi fa l' poltronc' meglio mai nò sta.
- V EN E R E.** Honorato sarà, ma quest' è quello
Mormorato, dirà, sei suia celo.
- SO L E.** Al medico guadagno e' da spetiale
Poco darzi, s' ha urai un poco male.
- M AR T E.** Sotto l' altri ui volere tu farzi,
Mentre nel' altri ui tanti viderai.
- G IO V E.** Poche disgrazie ha urai per quel, ch' io vedo,
E di tutte buon fine nò predevo.
- S AT VR NO.** Mai l' fissarai, non troppo l' maneggiare,
Ch' forse forse ti potria ammazzare.

40

- L V N A.** Adesso i non vò darti forse alcuna;
Tu morrai certo sotto questa Luna.
- MERCVRIO.** Ti stimarà qualch' uno via Salamone,
Et altri buomo da niente, e chiacchiarone.
- V EN E R E.** Habi maggiore industria, fatti amare,
Se di fortuna vuoi tu migliorare.
- SO L E.** D' honor così zelante tu farzi,
Che più d' ogn' altra cosa l' pregiarai.
- M AR T E.** Due malattie minaccia il tuo pianeta,
Le fuggirai, se viui con dieta.
- G IO V E.** Niano obbedirai, hor che vuoi più?
Obbedito farzi da molti tu.
- S AT VR NO.** N' ha urai felicità non vi è compita;
Qualche disgrazia sempre ha nostra vita;
Se ben

33

- LVNA.* Se ben un poco sei tu disgraziato
Sarai nel coglier fructi fortunato. *LVNA.*
- MERCVRIO.* Consiglio e non già sorte ti vò darc;
Sarà regolato per poter campare. *MERCVRIO.*
- VENERE.* Hai poco arrotto, e molto fumo fai,
Poco tu sei, sarai tempo assai. *VENERE.*
- SOLE.* Haurai miglior fortuna, haurai l'intento;
Mà di tua sorte mai sarai contento. *SOLE.*
- MARTE.* Honorato sarai tu Cavaliere,
D'onore, e di virtute esempio vero. *MARTE.*
- GIOVE.* Sino alla morte haurai la sanitade
Fiorita, e bella senza infermitade. *GIOVE.*
- SATVRNO.* Tu libbero sarai, le leggi sante,
Se non osserui poi, sei gran forzante. *SATVRNO.*

34

- LVNA.* Godrai vita tranquilla, mà tal hora,
Com'è solito, haurai de' guai ancora. *LVNA.*
- MERCVRIO.* Assai frutto hauerai, sei affrattato;
Mà guarda ben, che non ti sia rubbato. *MERCVRIO.*
- VENERE.* Io non ti voglio dir poco, nè assai,
Men di quel che vorresti camparai. *VENERE.*
- SOLE.* La tua fama per tutto volara,
Dotto, e grand'huomo ogn' uno ti cercherà. *SOLE.*
- MARTE.* Mai ti contenti? più non m'intronare?
Haurai quel, che se puoi desiderar. *MARTE.*
- GIOVE.* Honore è di virtù vera mercede,
Honore haurai s'in te virtù risiede. *GIOVE.*
- SATVRNO.* Qualche febretta di nasa momento,
Dirada haurai senza crudel tormento. *SATVRNO.*

G

La

35

- L V N A.** La manterrai, mà deus digiunare,
E spesso'l corpo tuo disciplinare.
- MERCVRIO.** Tranquillo tu viurai, s' impararai
Le miserie fuggir da gl' altui guai.
- V E N E R E.** Tu frutto moderato raccortai,
Nè de la mala sorte ti dorfai.
- S O L E.** Accocchia le tue cose, stà in timore;
Ogn' hor manca la vita, ogn' hor si muore.
- M A R T E.** Sarai tenuto vn'huomo segnalato,
Valoroso nel'armi, e litterato.
- G I O V E.** L'haurai maggiore; starne, e buon capponi.
Mangierai, pappardelle, e buon bocconi.
- SATVRNO.** Tanto zelo d'onore in te farà,
Che non farai nel mondo indegnità.

36

- L V N A.** Gouvernati, e disordine non fare
La sanità bramata hai d'acquistare.
- MERCVRIO.** Col penfar al mosir casto viurai,
E doppo morte il premio n'otterrai.
- V E N E R E.** Pratico poco, non seguire Amore,
Nè trafficare, haurai tranquille l'ore.
- S O L E.** Sij diligente, e accordo, il tuo vedere
Ti farà molti frutti possedere.
- M A R T E.** Veloci volan gl'anni come vento.
Fra vento anni sarai di certo spento.
- G I O V E.** La tua bella presenza, e'l grān sapere,
Grand'huomo al mondo ti farān tenere.
- SATVRNO.** Tua fortuna al'indietro sempre andrà,
Se date viuor meglio non si sarà.

Cia-

- L V N A.** Ciascuno ti ha, tu ancor n'hai natural faranno.
Leggieri, e darino alcuno non faranno.
- MERCVRIO.** Si parte l' male ad otieie, a libbre viene,
Habbi patienza, che starai tu bene.
- V E N E R E.** Mantener c'astica nella malitia
Difficil ti sarà, ha gran tristitia.
- SOLE.** Viurai tranquillo, sappi contentarti
Del tuo, e nel'altru non intrigarti.
- M A R T E.** Dalle fatiche tue ne raccorrai
Accorto, e diligente frutto assai.
- G I O V E.** In questo non vò darti alcuna sorte
Ti dico per tuo ben pensa à la morte.
- S A T V R N O.** Io te l'dirò, ma non ti sappia male;
Alcuni ti terranno uno stiuale.

- L V N A.** Da buono esempio, vivi santamente;
Credo faranno buoni certamente.
- MERCVRIO.** Pochi n'haurai; ma tien forte i denari,
Frena la lingua, Amor fuggi, e Notar.
- V E N E R E.** Ti sanarai, ma guarda, sta in ceruello
Di non poi ricadere, o pouerello.
- SOLE.** Nò stare in otio mai, stenta, lauora,
Casto viurai, ne farai lieto ogn' hora.
- M A R T E.** Nella tranquillità disgiusti haurai
Felice à pieno alcuno non fù mai.
- G I O V E.** Raccorrai molto frutto, haurai l' infotia
La forte ti farà lieto, e contento.
- S A T V R N O.** Non credere d'hauer sempre à campare,
Sei mortale al morte deui penare.

C Ogn'

LUNA.

Ogn' hora a basso per vir pezzo andrai,

Ma poi di perder tempo t'atterrai.

MERCURIO.

Del padre gl'atti'l figlio spesso prende;

Sarai buoni, se'l bene da te pende.

VENERE.

O tristarello, Amar tu seguirai,

E fastidi amonosi soffrirai.

SOLE.

Più nò languire, haurai la sanita

Tanto brama za, ride, e allegra stada.

MARTE.

Hai buona mente, ma difficilmente

La manterrai, d'Amor sei tropp' ardente.

GIOVE.

Godrai vita tranquilla, habbi bontà,

Solo ne' buoni sta tranquillità.

SATVRNO.

Non sempre frutti assai raccoglierai,

Qualche volta tu pochi n'hauerai.

40

LUNA.

Tu li terrai, ma non domesticarti

Molto, che potran forse disprezzarti.

MERCURIO.

Dai le faccenda ne sarai impedito,

Ma poi v'andrai quando sarai spedito.

VENERE.

Sarai oneghi, belli, e leggiadretti

Accorci asturi, e un poco l'smetti.

SOLE.

Pochi fastigi haurai, stanne giocondo,

Potrai spassarti, e fare il vagabondo.

MARTE.

La sanita in etieta acquistarai,

E di prima più cara poi l'haurai.

GIOVE.

La manterrai, ma fuggi'l couersare,

E l'occasione di poter peccare.

SATVRNO.

Avare sei, brami ricchezze ogn' hora:

Tranquillità in auaro non dimostrai.

Ge.

41

LVNA. Godrai d'Amor, mà che n'acquistara
Spenderai molto, e poi ten pentirai.

MERCURIO. Sarai seruico, e certi seruatori
Ti citaranno per li lor sudori.

VENERE. Credo v'andrai; mà se vai sempre a spasso
Nulla guadagni sempre resti in asio.

SOLE. Bel'ade honesta con bont'ade hauranno
E del honor zetanti affar faranno.

MARTE. N'haurai qualcuno, n'hanno Imperatori
Principi, Docj, Regie gran Signori.

IOVE. Ti faranno rospatirai più pene, e voi
E per molti, e molti anni starai bene.

SATVRNO. Disciplini a el vostre dignitare
Stare solitario, e avete meditare.

42

LVNA. Se non ti ferirà col'lo scherere
In cambio d'oro ti potrai mangiare.

MERCURIO. Non fare il bello, che non vuol Zerbini
Se vaoi goder d'Amor dagli quaterini.

VENERE. Sarai seruico come Imperatore
Da chi brama dare frutti d'Amore.

SOLE. Ogn' hora a spasso in suor deui andare
Spassi da galanti hom deui pigliare.

MARTE. Con le carezze più, che co' bastogi
Albene, se gli avozerai, thaurai buoni.

IOVE. Pochi fastidi haverai peccata prudenza
E quasi petrai d'elio de sò senz'a.

SATVRNO. Non fare il matto, se ti vuoi sanare
Stare regolare, e non ristrapazzare.

43

- LUNA.** Se bene alcun dirà, che non sei degno,
Arriuerai gioeondo al tuo disegno.
- MERCURIO.** Díque feroccar vorresti hor que' hor quello?
- VENERE.** Nò nò non passarai sempre per bello.
- SOLE.** Godrai frutti d'Amor, come tu bramis.
- SOLE.** Sarai solo Signor di chi tante ame.
- SOLE.** Sarai servito, e chi ti servirà,
- SOLE.** Che non ti serva bene ti parrà.
- MARTE.** Per mangiar ti bisogna affaticare;
- GIOVE.** Non vi potrai tu sempre Sempre andare.
- GIOVE.** Belli faranno, e se tu gli darai
- SATVRNO.** Buona piega, e virtù buoni l'haurai.
- SATVRNO.** Chi stra uebmondo duee tribolare;
- SATVRNO.** Senza fastidi non si può campare.

44

- LUNA.** Qual Zinghera tu tanto ciarlerai,
Che qualche cosa à caso affronterai.
- MERCURIO.** A qualche dignità tu salirai.
- VENERE.** S'à Virtù, s'à la Corte attenderai.
- SOLE.** Se sei cortese, se seruitio fai
- SOLE.** Tal'hor senza pagar tu mangiarai.
- MARTE.** Godrai d'Amor, mà n'hauerai disgusti.
- SOLE.** Che forse faran tanti, quānt'i gusti.
- MARTE.** Seruitor i terrai, non ti fidare
- MARTE.** Troppo, che de le burle ioglion fare.
- GIOVE.** Dianque norresti fare'l vagabondo,
- GIOVE.** Spesso'l farai, v'andrai, metò, e giocondo;
- SATVRNO.** Saran buoni; co' tristi'l praticare
- SATVRNO.** Se gli permetti, li vedrai mutare.

La

- LVNA.** La tua voglia da pazzo essor mi pare,
Come tu puoi campar senza invecchiar? V 1
- MERCVRIO.** Alcune volte à caso affronterai,
E molte, e molte rider ti farai. V 2
- VENERE.** Haurai l'intento, e quando hauto l'hai,
Gl'occhi grossi, e del grande sarà. V 3
- SOLE.** Chi ti vuol bene ti passeggiara;
Ma questo poche volte t'ajnera. V 4
- MARTE.** Godrai d'Amor conforme l'appetito;
Ma se sei libberale andrai falso. V 5
- GIOVE.** Come tu brami haurai de' furitorii,
E seruirai seruito gran Signori. V 6
- SATVRNO.** Ohimè non ti vergogni hauer tal voglia?
V'adrai, ma n'haurai pol vergogni e doglia. V 7

- LVNA.** Tien cara quella, c'hai non più belta
Ma ben col tempo haurai deformati. V 1
- MERCVRIO.** Del tempo, che sarai tu parerai,
E quello che sarai dimostrerà. V 2
- VENERE.** Spesso, e non sempre per molt'esperienza,
Sarai indouino, e non per vera scienza. V 3
- SOLE.** Guarda che faccia, e che bella presenza
Da dignità l'haurai s'haurai tu scienza. V 4
- MARTE.** Troua moneta, ti convien pagare.
Senza denari non potrai mangiare. V 5
- GIOVE.** Godrai frutti d'Amor doppo i sospiri,
Saran conners'in gloria tuoi maestri. V 6
- SATVRNO.** Mal seruito farai, tuoi seruitori
In casa tua vorranno esser signori. V 7

- ENEL. *Sta lontano, e affatica lascierai
Amor col tempo, e miser non sarai.*
- MERCURIO. *Bellezza senza pari hauer non puoi;
Piu bello, che tu sei com'esser vuoi?*
- VENERIB. *D'Amor se spesse danze fuggirei,
Se tu nel fai piu vecchio assai parai.*
- SOLE. *Nono; qual so s' Astrologo eccellente
Tu puoi certo si, ma non sai niente.*
- MARTE. *Difficil ti sarà farne l'acquisto,
Cerca impedirti un'avidioso cristo.*
- GIOVE. *Chi t'ama spesso ti sarà corese,
E senza che tu paghi haurai le spese.*
- SATURNO. *Apri la boi sa, ti conuen colpo,
Comprat d'Amor, se vuoi goder teloro.*

- VENERIB. *Guarda superbia; non fu mai niuno;
Né tu sarai, che comandasse a ogn'uno.*
- MERCURIO. *Amor tu lascierai, pensa ben bene
De le donne i misfatti, e le tue pene.*
- VENERIB. *Tu no l'haurai; Bellezza senza pari
Brami hauer forse per toccar denari?*
- SOLE. *Se ben non parerai, tu ihuochiarai,
Un di piu del passato sempre haurai.*
- MARTE. *Ti par cosa da te? non ci pensare;
Non è da te il futuro indouinare.*
- GIOVE. *Altro non ti sò dir, tu l'hauerai
Se mantenghi'l decoro, e lesto stai.*
- SATURNO. *Se tu non paghi, sai quel, che farai;
Camaleonte, e l'aria'ngiottirai.*

Tu

- LUNA.** (Tu n'uscirai, farai fra tempo breue.
MERCURIO. (Fuor del'impaccio fastidioso, e greue,
MERCURIO. (Chi ti tiene, comanda a chi tu vuoi,
OBBEDITO. (Obbedito sarai di rado poi,
VENERE. (L'osia ti piace troppo, e'l crapolare
VENERE. (Si entra in essi Amor, sol puoi lasciare?
SOLE. (Più di quella, che n'hai tu nò n'haurai;
SOLE. (Ma n'haurai meno quanto più viurai.
MARTE. (Son vola il Tiempo, e nel volare, o matto,
MARTE. (Più vecchio oghibbimento tu sei fatto,
GIOVE. (Hai molte cose tu da preudere,
GIOVE. (E per molta esperienza da sapere.
SATVRNO. (Difficil ti sarà, se tu l'haurai
SATVRNO. (Seivaleni buono, e gran miracol fai,

SC

- LUNA.** (Tal'hor d'ingegno tu megligorrai,
LUNA. (Lunatico, e tal'hor peggiorrai.
MERCURIO. (Uscirai dalle liti, haurai l'istento;
MERCURIO. (Mà ci rientri, se nò stai attento.
VENERE. (A molti, a tutti nò, comandarai
VENERE. (E tal' hora obbedito non sarai.
SOLE. (Amor tu lasciarai col' astinenza,
SOLE. (Col digiunare, e colifar penitenza.
MARTE. (Più nò n'haurai; tu mostri qua cristi,
MARTE. (Chi belta brama, ha poça pudicitia,
GIOVE. (Habbi pochi fastidi, allegro stà
GIOVE. (Più giovine'l tuo corpo parerà.
SATVRNO. (O pazzarello, brami indouinare,
SATVRNO. (Earesti meglio andare a cucinare.

51

- LVNA.* (Sei troppo d'agordo, hauer tutto'l bramato.
Non paoi, saria troppo felice stato.
- MERCVRIO.* (Voglio farri' t'pedante, ecco t'insegno;
Se l'eserciti haurai migliore ingegno.
- VENERE.* (Tratta d'accordo, e finozza, n'escirai.
Altrimenti ad escirne stenterai.
- SOLE.* (A tutti comandar tu non pòrai,
A molti se comandi molto fai.
- MARTE.* (Difficil ti farà finvecchiato Amore
Abbandonare, e donar pace al core.
- GIOVE.* (Tubello sei; hor chè belta' suoi più?
Più di quel, c'horà sei non farai tu.
- SATVRNO.* (Chi vuie invecchia, se non vuoi invecchiare,
Ti dò il meedio; Non voler c'ampare.

52

- LVNA.* (Forte' tiene chi l'hà, v'ha' da stentare,
Se tu di mano gle lo vuoi leuare.
- MERCVRIO.* (Se tutto quel, che brami è moderato
Non te'l posso negar, ti farà dato.
- VENERE.* (Rider mi fai, no'l puoi migliore hauere,
Ti piace ben dormire, e molto bere.
- SOLE.* (Delle liti le fiamme tu vedrai
Estinte in breue, e lietò viuerai.
- MARTE.* (Se tu vuoi comandar fatti Signore,
Principe, Rè, Marchese, e Imperatore.
- GIOVE.* (Tu lasci'l pazzo, e disonesto Amore
Col pensare a'la morte a tutte l'hore.
- SATVRNO.* (Bellezza senza pari del sicuro
Hauer non puoi, dà pur del capo al muro,
Sarà

53

LUNA. Sarà felice, mà l'acqua farà

Quella, ch'vn poco ti disturbara.

MERCURIO. Non ha coscienza, chi lo tiene, è tristo;

Difficilmente ne farai l'acquisto.

VENERE. Tutto'l bramato hauer tu non potrai,

Mà si bene gran parte n'hane rai.

SOLE. Del'oro è più preioso; assai migliore

Lo farai, se l'eserciti à tutt' hore.

MARTE. Col tempo n'uscirai sicuramente;

A rischio vai di nò n'uscir dolente.

GIOVE. E troppo à tutti, à molti comandare

Potrai per tue virtù sublimi, e rare.

SATVRNO. Amor tu scaccierai fuor del tuo petto;

Godi frutti d'Antor con altro oggetto.

54

LUNA. Hai buona voglia; mà non vuoi stenare,

Se fai così non hai tu da imparare,

MERCURIO. Viaggio assai felice tu farai,

Mà nel dormire vn poco stonterai.

VENERE. Non tutto, buona parte n'hauerai,

E per hauerla ancor vi stenterai.

SOLE. Tutto quel che tu brami hauer non puoi,

Parte hauerai de gl'appetiti tuoi.

MARTE. Miglior di quello, c'hai non hauerai,

Mà s'in otio tu stai peggiorarai.

GIOVE. Ne sarai fuora, non ti lamentare,

Non perderai più tempo à litigare.

SATVRNO. Tu merti vna fischiata, ò Babbalò,

A tutti comandare non si può.

55

- L V N A.** Tu gir yorresti, tu in peregrinaggio.
Poco v' andrai t' annoiarà'l viaggio.
- MERCURIO.** Al volto t' assomigli a Cicerone;
- SOLE.** Saprà più d'Aristotele, e Platone.
- VENERE.** Sarà felice, ma se t' accompagni, RigaGuarda spesso in dietro tuoi compagni.
- S O L E.** Habi flemma, l'haurai stà 'n buon d'oto.
- MARTE.** Tu lo godrai, tu ne farai Signore.
- GIOVE.** Tutto quel, che tu brami? Ti par niente? Noi d'el exercitio tu'l migliore sarà.
- SATVRNO.** E ingegnerò grandissimo farai.
- SATVRNO.** Tu sei imbroglione, e litigioso assai,
Se non ti muti sempre liti haurai.

56

- L V N A.** Hai dell'industria, puoi tu guadagnare.
- SOLE.** Poço farai, tu fuggi lo stentare.
- MERCURIO.** Buona parte, non tanto ne vedrai,
- VENERE.** Quant' hora tu desiderando vai.
- GIOVE.** Tu brami troppo, hor sù lascial'amore.
- S O L E.** E studia, che farai vn gran dottore.
- MARTE.** Sarà felice n'hauerai grati gusto,
- GIOVE.** Ma l'hoste ti darà qualche disgusto.
- MARTE.** E di mala natura chi lo tiene,
- SATVRNO.** Per acquistar lo stentare ben bene.
- GIOVE.** Di quel che brami molte cose haurai,
- SATVRNO.** Tutto'l bramato hauer non puoi già mai.
- SATVRNO.** Non hai ceruello, poveretto te,
- SATVRNO.** Migliore esser non può d'oue n'è.

Gia

57

- LV N A.* Già mai esser potrai senza difetto,
sarai vano tu sempre, e superbo,
MERCVRIO. Industriosò tu sei guadagnerai,
S'hauessi sorte più faresti assai.
- VENERE.* Tu ne vedrai; mà sarà causa Amore,
Che nò ne vedi poi parte maggiore.
- SOLE.* Tu dotti, e virtuoso ti farai,
Mà d'ogn'altro più dotti non sarai.
- M ARTE.* Peruerrai saluo al desiato loco;
Mà delle compagnie fidati poco.
- G IOVE.* La coscienza ch' ti tiene morderà,
Sì che contrito te lo renderà.
- SATVRNO.* No'l hauerai potresti ancor bramare
D'essere vn Dio; non fai desiderare.

58

- LV N A.* Allegro l'huomo sempre non può stare,
Non haurai spesso voglia di cantare.
- MERCVRIO.* Pochi difetti haurai per tua prudenza,
Fà quanto puoi, nò ne sarai mai senza.
- VENERE.* Hai più sorte, ch' industriosa te l'vò dire:
Sorte più, che virtù t'ha d'arricchire.
- SOLE.* Città vedrai, Castelli, e Luoghi assai,
Poi lieto, e satio ti riposerai.
- M ARTE.* Hai buona voglia, se tu studiarai,
D'ogn'altro nò, sapraiben più d'affari.
- G IOVE.* Al desiato loco peruerrai
Saluo, e felice, e gioia n'hauerai.
- SATVRNO.* A molti indotto l'altrui robbia piace,
Te l'dico in burla, tutt' ti puoi dar.
- Matri-

59

- L V N A.** Matrimonio farai, mà poi pentiti, L V N A.
Com'è quasi comune delle genti.
- MERCVRIO.** Ti fò la gratia lieto canterai, MERCVRIO.
Mà doppo'l canto niente auanzerai.
- V E N E R E.** Tu bello sei, ancor sei virtuoso, V E N E R E.
Hai sol difetto, che tu sei vitioso.
- S O L E.** Lascia le vanità, figliuolo mio, S O L E.
Guadagnarai, fà quel, che ti dic'io.
- M A R T E.** L'andrai vedendo, mà poi ne farai, M A R T E.
Dolente, nulla tu n'acquisterai.
- G I O V E.** Studia, figliuolo caro, hai buono ingegno, G I O V E.
Peruerrai di sapere à faro segno.
- S A T V R N O.** Sarà felice, mà ti vò auisare, S A T V R N O.
Fa'l pouero, e deharsi nò mostrare.

60

- L V N A.** In fauore l'haurai, fà, che t'aiti, L V N A.
Per vn punto si perdonò le liti.
- MERCVRIO.** Matrimonio farai, mà nel trattatlo, MERCVRIO.
Penaci assai, per bene poter farlo.
- V E N E R E.** Tu spesso cantarai, spesso'l tuo canto, V E N E R E.
Conuertirà crûdele Amore in pianto.
- SOLE.** Tu de difetti là tua parte haurai, S O L E.
Ma molti con virtù ne coprirai.
- M A R T E.** Non farai senza industria tu già mai, M A R T E.
E fàrai del guadagno assai, assai.
- G I O V E.** Come tu brami, andrai vedendo il mondo, G I O V E.
E sempre ne farai vie più giocondo.
- S A T V R N O.** Studia, poltrone, metti'l capo sotto, S A T V R N O.
Sappi, se studi tu sarai gran dotto.

Sa-

61

- LVNA.* (Sard buona; mà vn poco infingardella,
E brutta non sarà, nè meno bella.
- MERCVRIO.* (Doppo lungo gridare, e contraltare,
La sentenza in fauore hai d'acquistare.
- VENERE.* (Matrimonio farai, come tu brami,
E più sempre amarai lei, che tant' ami.
- SOLE.* (Tu spesso i giorni passarai co'l canto;
Mà guarda poi, che nò'ne segua il pianto.
- MARTE.* (Guarda, che voglia pazza, e impertinente;
Senza difetto non fù mai vivente.
- GIOVE.* (E morta Industria fenza l'operare;
Stenta, tu molto ricco t'hai da fare.
- SATVRNO.* (L'andrai vedendo, e ne starai scontento.
Soffrirai nel viaggio qualche stento.

62

- LVNA.* (Se tu buona farai, buono sarà
Se trista, tristo, e ti castigerà.
- MERCVRIO.* (Buona la piglierai, bella, e gratiosa;
Mà vn poco vana, rigida, e gelosa.
- VENERE.* (L'haurai'n fauore doppo spese assai,
Mà come brami tu, già nò'l'haurai.
- SOLE.* (Tu lo farai; mà poi t'adirerai,
Quando pianger tuoi figli sentirai.
- MARTE.* (Tal'hor contesa, robba, e crudo Amore,
Fará, che di cantar non habbi humore.
- GIOVE.* (Compito Caualiere tu farai,
Ma qualche difettuccio sempre haurai.
- SATVRNO.* (Che vuoi più sorte? sempre vuoi dormire?
Lauora, e stenta chi si vò arricchire.

Del

63

- LUNA.* Del tuo mestiero troppo bià ne sai,
Impara meglio, che tu trouerai.
- MERCURIO.* Più buono assai, che tristo egli sarà,
Se ben te co tal volta griderà.
- VENERE.* Guarda ben chi tu pigli, se non vuoi
Hauer la testa, come l'hanno i buoi.
- SOLE.* Rallegrati, stà lieto, haurai l'intento,
L'haurai n'auor, farai lieto, e contento.
- MARTE.* Matrimonio farai, sia con tua pare,
S'è superiore haurai da concraftare.
- GIOVE.* Spesse volte, e non sempre cantarai,
E spesse ancor'allegro nò starai.
- SATVRNO.* Del pazzo la tua voglia non ha poco;
Difatto in corpo humano sempre ha loco.

64

- LUNA.* Ha la tua voglia assai del vagabonda;
Mà la gratia ti fò, stanne giocondo.
- MERCURIO.* Tu chiedi troppo, se non chiederai
Tanta mercede, trouerai assai.
- VENERE.* Sarà da bene, e bene ti vorrà;
Mà un poco vagabondo egli farà.
- SOLE.* Non ti pensar d'hauerla buona buona,
Ti sò ben dir, farà casta persona.
- MARTE.* Sappi dir tua ragione, e non temere,
La sentenza in fauore hai tu d'hauere.
- GIOVE.* Matrimonio farai, pensaci bene,
Sino alla morte questo laccio tiene.
- SATVRNO.* Tu cantarai; mà che n'auanzarai?
Più presto assai la botte votarai.

I L F I N E. . P F V,